

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1587

“P1382 – Potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’Agglomerato di Castellana Grotte”. Acquedotto Pugliese S.p.A. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ai sensi dell’art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA.

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e in particolare l’art. 146 del decreto stesso;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”, il quale prevede che l’accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all’art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell’accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d’uso di cui alla sezione C2 delle schede d’ambito;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”.

Premesso che:

- con nota prot. n. 51128 del 06/08/2021, acquisita al protocollo AOO_145 n. 7086 del 09/08/2021, Acquedotto Pugliese s.p.a. ha presentato istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga (artt. 91 e 95 NTA del PPTR) per il progetto “P1382 – Potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’Agglomerato di Castellana Grotte”;
- con precedente Determina Dirigenziale n. 312 del 20/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA ha disposto di escludere, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto “ID VIA 583 - P1382 – Potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’Agglomerato di Castellana Grotte”.

Considerato che:

- la proposta progettuale presentata prevede l’adeguamento dell’impianto di depurazione del comune di Castellana Grotte, sito in località Chiancafredda sul lato sud della SP 237 che collega la S.S. 16 al centro urbano, alle previsioni del Piano di Tutela delle Acque ed in particolare alle variazioni demografiche previste al 2032, portando la potenzialità del depuratore da quella attuale di 18.500 Abitanti Equivalenti fino ai 30.483 A.E. di progetto. Parimenti è previsto l’ampliamento dell’attuale recapito finale esistente (trincee disperdenti), autorizzato con Decreto del Commissario Delegato n° 127 del 25 maggio 2006 e Autorizzazione A.T.O. prot. n° 1841 del 8 luglio 2005, per adeguarlo al R.R.13.2017;
- gli interventi previsti per il potenziamento dello scarico, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, così come indicato dal proponente negli elaborati progettuali, comportando la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari nonché dei muretti a secco esistenti risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all’art. 83 “Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali” delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: “Le opere pubbliche o di pubblica

utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.700,00 – reversale di incasso n. 93736 del 19.08.2021 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Richiamato l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: *"L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate"*.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per gli interventi *"P1382 – Potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'Agglomerato di Castellana Grotte"*, di cui all'oggetto, il cui progetto è composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli interventi *“P1382 – Potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’Agglomerato di Castellana Grotte”*, l’Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
 - sia mantenuta, ove possibile, la vegetazione esistente e siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell’impianto di depurazione attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d’Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
 - per le recinzioni sia evitato l’impiego di elementi in cemento armato, realizzando come previsto nell’elaborato del PPTR 4.4.4 *“linee guida per il restauro ed il riuso dei manufatti in pietra a secco”* muretti a secco in pietra locale realizzati secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità. La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all’interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;
 - al fine di non contrastare con l’obiettivo di qualità paesaggistica *“Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici”* di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell’abbattimento, l’espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d’impianto degli alberi esistenti nell’area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
 - al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell’art. 1 il quale statuisce che *“La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale”*, si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
 - al fine di non contrastare con l’obiettivo di qualità paesaggistica *“Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo”* di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l’integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
 - durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;

- al Sindaco del Comune di Castellana Grotte;
- ad Acquedotto Pugliese s.p.a.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli interventi "*P1382 – Potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'Agglomerato di Castellana Grotte*", l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
 - sia mantenuta, ove possibile, la vegetazione esistente e siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto di depurazione attraverso la piantumazione di alberature

simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

- per le recinzioni sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, realizzando come previsto nell'elaborato del PPTR 4.4.4 *"linee guida per il restauro ed il riuso dei manufatti in pietra a secco"* muretti a secco in pietra locale realizzati secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità. La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;
 - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica *"Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici"* di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
 - al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che *"La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale"*, si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
 - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica *"Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo"* di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
 - durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
 - Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Castellana Grotte;
 - ad Acquedotto Pugliese s.p.a.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00038

P1382 – Potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’Agglomerato di Castellana Grotte. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 51128 del 06/08/2021, acquisita al protocollo AOO_145 n. 7086 del 09/08/2021, Acquedotto Pugliese s.p.a. ha presentato istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga (artt. 91 e 95 NTA del PPTR) per il progetto “P1382 – Potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’Agglomerato di Castellana Grotte”.

Con precedente Determina Dirigenziale n. 312 del 20/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA ha disposto di escludere, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto “ID VIA 583 - P1382 – Potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’Agglomerato di Castellana Grotte”.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
PROGETTO\01_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE E DEL RECAPITO FINALE\R.01_Relazione generale_rev 03-2021.pdf.p7m	dc8a53e53afee6ed31762c6db522d68c
PROGETTO\01_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE E DEL RECAPITO FINALE\R.01_a_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	7e07a1153a1de222b1912b8bb4c77830
PROGETTO\01_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE E DEL RECAPITO FINALE\R.01_b_Studio Preliminare Ambientale.pdf.p7m	e7e4131b7799c25d10bbcc162e24681b
PROGETTO\01_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE E DEL RECAPITO FINALE\R.01_c_Quadro Economico.pdf.p7m	125ccf39635296b42ee2c7daa7835528
PROGETTO\01_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE E DEL RECAPITO FINALE\Thumbs.db	cc3be5f4b51c45f3ff57b7c59737671c
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R02_Relazione di processo.pdf.p7m	65b76f8f3c03779eeab5d792af18b0c9
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R03_Relazione idraulica.pdf.p7m	0f9bbdbdffe4188ecae02a2a0867d18
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R04_Relazione geotecnica.pdf.p7m	61cc534b1a9367a2cb57259ccdfdf4d
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.01_Relazione di calcolo.pdf.p7m	4d270f5bd1ba7378934590db49079fb1
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.02_Tabulati di calcolo_edificio di grigliatura.pdf.p7m	d4af32bb6745659c708c8ba52231fd9
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.03_Tabulati di calcolo_dissabbiatori.pdf.p7m	540ac486e5fdec011ca414f2b6663922



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.04_Tabulati di calcolo_equalizzazione.pdf.p7m	103b47cf60e389d4f9df9de4b996e3e4
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.05_Tabulati di calcolo_filtrazione.pdf.p7m	cf16481e26bfd9e63cde7af4ac60708
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.06_Tabulati di calcolo_disinfezione.pdf.p7m	af40637f0631dbd0ac219db6180d0fb4
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.07_Tabulati di calcolo_sollevamento dreni.pdf.p7m	ea89728b05c443abfb276ccf50ba8213
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.08_Tabulati di calcolo_edificio disidratazione.pdf.p7m	89084fda4b2427dbfd1e637c6416f35
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.09_Tabulati di calcolo_impianto trattamento aria A e B.pdf.p7m	c8c40d56c52a1e4910f4a93e507e360c
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.10_Tabulati di calcolo_vasca di contenimento serbatoi reattivi.pdf.p7m	f7f1415bd8f5fe1eb578bd973b9a9b7a
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R05.11_Disciplinare tecnico opere civili.pdf.p7m	07143a8c6b3d7f36169d00b119b3cdd9
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R06_Relazione Tecnica Impianti Elettrici.pdf.p7m	672e6d8ad144e357105c31971aa18d7f
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R07_a_Disciplinare Tecnico Impianti Elettrici.pdf.p7m	8e2ca944a8c1d573ee1e35b291dfbb98
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R07_b_Capitolato Tecnico Impianti Elettrici.pdf.p7m	5f045f888f8472ee14b4ed141fe490d1
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R08_Disciplinare opere elettromeccaniche.pdf.p7m	b1f1a95e8b065ee75d76db170aa0a9a5
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R09_Computo metrico estimativo.pdf.p7m	1eded72d2cdd07f2b4e1582dc40a8583
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R10_Elenco prezzi unitari.pdf.p7m	fc7f37ba15016bb2bfd7b154d14c37e
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R11_Studio di fattibilit... ambientale.pdf.p7m	d01bc50e7f7c3035e9b1a86708ac383e
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R12_Relazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m	0e9bfae53f9a4c6687bc38ddf32705fd
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R13_Disciplinare gestione provvisoria.pdf.p7m	d2ff86556e10eefebc260e0fcc17fe0
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R25_Valutazione impatto odorigeno_rev 03-2021.pdf.p7m	1466f19faa2127b1a58fc256ee5666f2
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R26_Piano Monitoraggio Ambientale - Depuratore_rev 03-2021.pdf.p7m	a5d6116df08ed8de646a69de0434760
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\R27_Relazione previsionale acustica_rev 03-2021.pdf.p7m	ab96db2e22b0a95ddd52c0fd3bdbec8a
PROGETTO\02_ELAVORATI DESCRITTIVI DEPURATORE\Thumbs.db	118ba2c04040bc3eaa2130326aa45853
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R14 Relazione Idraulica.pdf.p7m	5c550346aa40dfe880ea35f225745b83
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R15 Disciplinare opere civili ed elettromeccaniche.pdf.p7m	f6e5700c4523f70793886d6608c2df0
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R16 Analisi dei prezzi.pdf.p7m	79db7d6ba6ec7d973b5babe57b5dfcf0
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R17 Computo Metrico Estimativo.PDF.p7m	2432ed6878b0268176873ab14434dd15
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R18 Elenco Prezzi unitari.PDF.p7m	090c303ad12ce9a2216f7c64697ba27b



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R19 Relazione Gestione Materie.pdf.p7m	55b1decda10dcc39c7db97550c1be5d1
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R20 Piano Particellare di Esproprio.pdf.p7m	b7ca910a80c155c6ae31e0c4d3dc3f74
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R21 Disciplinare di gestione e manutenzione.pdf.p7m	544699571d7a1797329602d4d084cee5
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R22 Relazione Archeologica.pdf.p7m	4cbf261ad18ccd055bbcf091cef12bbe
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R22 TAV. 1 CARTA DEI SITI NOTI_allegato.pdf.p7m	5f8dafa80045ec8644e424d7dcfc116c
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R22 TAV. 2 CARTA DELLA VISIBILITA'_allegato.pdf.p7m	36457e566d2e09f5d89d88f778670b5c
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R22 TAV. 3 CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO_allegato.pdf.p7m	dcc86209c45ebcfbd7b2e6c577a579f5
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R23 Relazione agronomica_rev 03-2021.pdf.p7m	8644355c02cd852dec8063e37b943613
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\R24 Piano Monitoraggio Ambientale - Recapito finale_rev 03-2021.pdf.p7m	7f83f4b75679d70a0997ebdb2fd9ef9c
PROGETTO\03_ELAVORATI DESCRITTIVI RECAPITO FINALE\Thumbs.db	a057cee7b3f684ad87625d641b4cbe92
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A01.a_Planimetria-stato di fatto.pdf.p7m	5060ad90cf3d13e6cbb045d5fb98700e
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A01.b_Planimetria-stato di fatto-percorsi idraulici-AQP.pdf.p7m	4a96462480896719f047735db0108040
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A02.a_Planimetria stato di fatto rilievo topografico.pdf.p7m	dd304f7a90edaec98c77122e8b677f20
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A02.b_Rilievo topografico-Libretto delle misure.pdf.p7m	7ceb614382f476fd241733f6d98a3cc9
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A02.c_Planimetria stato di fatto su ortofoto rilievo topografico.pdf.p7m	092424144efebf6b2c84ecc3cd304780
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A03_Planimetria stato di progetto.pdf.p7m	eb5964161e4536a00f842476bf7467ff
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A04_Planimetria-demolizioni.pdf.p7m	6d6f584776a532160671af04ae902200
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A05_Planimetria-percorsi idraulici.pdf.p7m	2e482aa5f38d3807e72464c1944fb85a
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A06_Planimetria-punti di emissione.pdf.p7m	063276a2748737847f20fbacbe2ec42b
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A07 b_Planimetria acque meteoriche.pdf.p7m	535bc89d860d1d7c079ac72cbb1f1e3f
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A07a_Planimetria aria esausta.pdf.p7m	231fd688c96d7e367600b6ffdc0d9ec4
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A08_Planimetria elettrica.pdf.p7m	5e09c9b5cea9b878cd1dd580893ddd0d
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A08_b_Planimetria elettrica_edificio grigliatura e disidratazione fanghi.pdf.p7m	34571618af0e8838ce799ee5590cdf4d
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A09.a Profilo idraulico linea acqua e fanghi.pdf.p7m	f2e1e960361f378d3f7894dda612ed63
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A10_Schema a blocchi impianto elettrico.pdf.p7m	1428c132fbac7359ad3166a92000cb49



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A11_Quadri elettrici_schemi unifilari.pdf.p7m	3499dfb52c57eecac161fa82a196de10
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A12_Schema funzionale impianto elettrico_stato di fatto.pdf.p7m	80561c379a117d9bc6b4d6d365751d9f
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\A13_Schema funzionale impianto elettrico_stato di progetto.pdf.p7m	bfdd5485ca1b87166c24a3e8b9ba3c33
PROGETTO\04_ELAVORATI GRAFICI GENERALI DEL DEPURATORE\Thumbs.db	b6aa3eb803cef003f177aa9bd6c68176
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A14 Corografia Generale.pdf.p7m	8d4cf8595a083e49cbd5e8ce226260f3
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A15 Inquadramento su ortofoto, catastale e CTR_rev20200422.pdf.p7m	5c3a469a2dac550c1b5456d4b7f324eb
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A16 Rilievo Lidar (su CTR).pdf.p7m	c9c2177def15362a0bc7f8e857869f7c
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A17 Schema a blocchi sdf.pdf.p7m	d5b58fa4604b4da7d95e965906b3999f
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A18 Schema a blocchi- stato di progetto.pdf.p7m	0dea02c3388228a41fbc3453206d0708
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A19 Planimetria generale stato di progetto.pdf.p7m	4f79a2cd81d7fd0ba54cab1e628e2272
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A20 Planimetria Etichette.pdf.p7m	3ee17689f60c2632c2b265f5703b4de5
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A21 Trincee POT.pdf.p7m	8d1e634e9a8e47a2fad54299d29773ad
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A22 Trincee AMPL.pdf.p7m	6ea5bbe89a6ed9aa84b40268d19dfb7a
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A23 Profilo Adduttore.pdf.p7m	37a81188e7d5456ca434ca00415094be
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A24 Ampliamento.pdf.p7m	b7f2ec35a41511c1de052b7b78e3de65
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A25 RDD potenziamento.pdf.p7m	7acf7d57a49f206b12664cbb818d7016
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A26 Fotomontaggio.pdf.p7m	262bce589acb8a55cee489dd235d5753
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A27 Rilievo arboreo e sistemazione_Reimpianti.pdf.p7m	048eb48622166b492240b3349788ea73
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A28 Particolari-sistemazioni.PDF.p7m	fe3549a4a1801c866e3f7bf37e9be379
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A29 Particolari-idraulica.pdf.p7m	fd7d4ee4a01231bf7ea2d95632acdb89
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\A30 Partitore elettromeccanico.pdf.p7m	8b1fa069f138fc18dc08f3f05e0f2efe
PROGETTO\05_ELAVORATI GRAFICI GENERALI RECAPITO FINALE\Thumbs.db	8d75404473a16d93cd1667b174f84398
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B01.a_Grigliatura grossolana e fine-particolare.pdf.p7m	c74a4000e91e4729fec1eb1a06f87c8b
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B01b_edificio di grigliatura - architettonico.pdf.p7m	6620eb12a6ed264d211c747fb2d695dd
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B01c_edificio di grigliatura - carpenterie, sezioni ed armature.pdf.p7m	eadf71faf72d9d4208c98217f301a7fa
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B02.a_Dissabbiatura-Disoleatura-Sfioro extra portate-particolare.pdf.p7m	249c1ee57b1a931c7ecdf971256cc1bf



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B02c_dissabbiatore_carpenterie e sezioni.pdf.p7m	1d3a8b2fd4efe3e68600591ab5c57873
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B02d_dissabbiatore_armature.pdf.p7m	4c4535b7269af78ea215c630ba5d3f0a
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B03.a_Flash mixing Flocculazione A - copertura.pdf.p7m	946cea9e254e5fe67cc974ee8e6946ca
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B03.b_Flash mixing Flocculazione B - copertura.pdf.p7m	31b010dc0b9e4b503b92597a625005fe
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B04.b_Sedimentazione primaria - copertura.pdf.p7m	64f9e8c1f0fcded8f1e45cc009da6c8e
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B04.c_Sedimentazione primaria - nuovo carroponete raschiatore.pdf.p7m	d4060efd53521c39d1907454d1ae920e
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B05.a.1_Equalizzazione- Sollevamento-Ripartitore portate-Piante e sezioni.pdf.p7m	a01e7c781e1a301f3c02f3c67d35739c
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B05.a.2_Equalizzazione- Sollevamento-Ripartitore portate-Particolari.pdf.p7m	5eaa083a00151386fef7589f80b637dc
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B05.b - Equalizzazione coperture.pdf.p7m	0e7d7d24d59869c189684157c7c825ab
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B05c_vasca di equalizzazione_carpenterie e sezioni.pdf.p7m	881cf9b29fa89cb986ec7e1c265995ab
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B05d_vasca di equalizzazione_armature strutture in c.a..pdf.p7m	9447f9ab3cb5cfd973f27b05d9f3b54
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B06.a_Filtrazione delle acque depurate-particolare.pdf.p7m	70a01bfd5b027890608d728f57aa54f6
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B06b_vasca di filtrazione_carpenterie e sezioni.pdf.p7m	6c5858d7b868bc936071fe42b5f3ddf9
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B06c_vasca di filtrazione_armature.pdf.p7m	41a213b4530e65bbdec7f23faa706e8
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B07_vasca di disinfezione_carpenteria, sezioni ed armature.pdf.p7m	14e11e664020804c4680e827e00c5e3d
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B08.a_Sollevamento dreni - particolare.pdf.p7m	7facae7c8a44f4da302fefe916964a6b
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B08b_stazione sollevamento dreni_carpenteria, sezioni ed armature.pdf.p7m	42cd60aa79c79fae2f2f429ecc8e0398
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B09.a_Digestione fanghi- coperture-pianta e sezioni.pdf.p7m	de0dc6ccbfda6cffe27fbd7d3dd49b41
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B09.b_Digestione fanghi- coperture-particolari.pdf.p7m	a5779de0bce61ce808bd8b414e6d1d0b
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B09_Addensamento dinamico fanghi-particolare.pdf.p7m	2c3f108b1d3411e789742debc0c9fd99
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B10.a_Disidratazione archittonico.pdf.p7m	ec88ee76fcd9b9d843ca7a83da608d4d0
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B10_Post -ispessitore fanghi - copertura.pdf.p7m	d914ba6a2456ab7c8265be3bf0af73ee
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B10b_edificio di disidratazione_archittonico.pdf.p7m	e08c13a9ac6d1d63f9f3ddd344ab71d
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B10c_edificio di disidratazione_carpenterie e sezioni.pdf.p7m	d12c7c8fa3a2ac4cb8724e5038953afd
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B10d_edificio di disidratazione_armature.pdf.p7m	9ac88fe8fa32da595d214458c3f64a63
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B11_Impianto trattamento aria A e B-particolare.pdf.p7m	9f024caf4b07513ca8579d6d8709fc26



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B11b_impianto trattamento aria A e B_carpenteria, sezioni ed armature.pdf.p7m	ab361798b89162d93de844d5cd369729
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B12_vasca di contenimento serbatoi reattivi chimici_carpenteria, sezioni ed armature.pdf.p7m	b02d009dc0671e1bc51ce98a50555c2d
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B13_impianto di trattamento acque prima pioggia (in accumulo).pdf.p7m	3beeb5e4b821961a65fba31b5638f140
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B14_Revamping trattamento biologico liquami.pdf.p7m	095c0b5d2ffcb92f8f7594bd46dc88
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B15_impianto debatterizzazione U.V..pdf.p7m	15821b695906f77ece9859b30017d38d
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B16_Vasca di accumulo extra portate-Revamping ex equalizzazione affinamento.pdf.p7m	ac018a81a304597b6822bb14fe1cddce
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B17_Stazione ricircolo miscela aerata e sollevamento al sedimentatore ex affinamento.pdf.p7m	46eaf16d1acd8da81c802131a9826ee4
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B18_Stazione ricircolo fanghi e sollev fanghi di supero sedimentatore ex affinamento.pdf.p7m	f7e23f81a8c3321b59df2dd13ff44f59
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\B19_Stazione ricircolo fanghi e sollev fanghi di supero sedimentatore finale.pdf.p7m	1c660b01cfeeb5abdbd6897ac899ee1f
PROGETTO\06_DETTAGLI COSTRUTTIVI DEPURATORE\Thumbs.db	62d52c9623a74d3c844f974a3ee5ffe7
PROGETTO\07_SICUREZZA\S01 Piano Sicurezza e Cordinamento.pdf.p7m	7717431b3356daac3000b48b1e4e375
PROGETTO\07_SICUREZZA\S02 Costi della sicurezza.PDF.p7m	ae3e71b5998aa20cd299967ec2b13f70
PROGETTO\07_SICUREZZA\S03 Analisi dei rischi.pdf.p7m	719dac1ee06d3aedcec1863d90b16454
PROGETTO\07_SICUREZZA\S04 Cronoprogramma.PDF.p7m	85458b0edc4c24b02b8ddbcc101ae67e
PROGETTO\07_SICUREZZA\S05 Layout di cantiere.pdf.p7m	5630c6268bccd008efcf631e9c67c9f7
PROGETTO\07_SICUREZZA\Thumbs.db	c2a1787349c5c403239c964c5e5be87d
PROGETTO\Contabile ord. 7007476 -2021 euro 1700.00 Regione Puglia 04-08.pdf	8314d3e6083a540f1ab057a07365c9fd
PROGETTO\Determina conclusiva procedimento\Det_312_2021_ID VIA 583_AqP_CastellanaGrotte_Determinazione Dirigenziale_rev_signed_signed.pdf	e4f5e55e41525dd0e041424b1ae9d0cc
PROGETTO\Determina conclusiva procedimento\E_47782_22072021_P1382_Castellana_prot_11060_2021-07-22_trasmissione D. D. n.312 del 20072021.pdf	d021e32e7621424c2a0b334d4e1be146
PROGETTO\Determina conclusiva procedimento\ID VIA 583_Allegato 1_Quadro prescrittivo_signed_signed.pdf	4dc2c2186f189f49926f40f8395c5e6a
PROGETTO\Determina conclusiva procedimento\ID VIA 583_Allegato 2_Parere Arpa Puglia-DapBa_signed.pdf	499b1869fbc129502da8860d95a7be61
PROGETTO\Determina conclusiva procedimento\ID VIA 583_Allegato 3_Parere CT VIA_signed.pdf	33be324d2a329447d7c23534874ec5aa
PROGETTO\Determina conclusiva procedimento\DVIA583_AqP_CastellanaGrotte_ParereCTVIA_prot_10652_2021-07-14 (1).pdf	93f72b9b201e60409947b93f96728d33
PROGETTO\Elenco elaborati_rev 03-2021.pdf.p7m	83d5310feea19de612133738701bdcdc
PROGETTO\P1382_Prospetto riassuntivo prescrizioni ambientali.pdf	37946edf48adefcdee6714bbeb226117
PROGETTO\Relazione esplicativa prescrizioni-integrazioni_rev baldini 1.pdf.p7m	6820dfb90f1e0a30dde3fca80fecb66

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

La proposta progettuale presentata, oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto prevede l'adeguamento dell'impianto di depurazione del comune di Castellana Grotte alle previsioni del Piano di Tutela delle Acque ed in particolare alle variazioni demografiche previste al 2032, portando cioè la potenzialità del depuratore da quella attuale di 18.500 Abitanti Equivalenti fino ai 30.483 A.E. di progetto. Parimenti è previsto l'ampliamento dell'attuale recapito finale esistente (trincee disperdenti), autorizzato con Decreto del Commissario Delegato n° 127 del 25 maggio 2006 e Autorizzazione A.T.O. prot. n° 1841 del 8 luglio 2005, per adeguarlo al R.R.13.2017.

Il depuratore urbano è sito in agro di Castellana Grotte, località Chiancafredda, sul lato sud della SP 237 che collega la S.S. 16 al centro urbano.

In particolare, come si evince dagli elaborati progettuali, le principali lavorazioni previste per l'ampliamento dell'impianto di depurazione sono:

- demolizione di tutte le opere dismesse dall'esercizio, e costruzione della nuova grigliatura grossolana e potenziamento della grigliatura fine con l'installazione dei nuovi macchinari, costruzione della dissabbiatura e costruzione del basamento dell'impianto aria, denominato A;
- realizzazione del basamento dell'impianto di trattamento aria A; installazione dei nuovi carriponte della sedimentazione primaria; costruzione dell'equalizzazione e dei nuovi circuiti idraulici di collegamento al trattamento biologico, dei by pass alle singole fasi di trattamento e del collegamento dello sfioratore alla vasca ex equalizzazione dell'affinamento;
- costruzione della disinfezione acque di by pass, costruzione della nuova filtrazione;
- installazione dell'impianto di trattamento aria A, al servizio dei pretrattamenti, realizzazione dell'edificio di grigliatura; montaggio delle coperture della dissabbiatura e sedimentazione primaria, montaggio delle coperture dell'equalizzazione; realizzazione dei collegamenti tra le stazioni di trattamento e l'impianto di deodorizzazione;
- realizzazione del basamento impianto aria denominato B, costruzione dell'edificio nuova disidratazione fanghi e montaggio delle linee elettriche ed idrauliche per l'installazione dei macchinari ed apparecchiature della fase in parola, montaggio dei canali di aspirazione aria esausta, costruzione del sollevamento dreni;
- modifica alle opere murarie dell'attuale sala disidratazione fanghi per il montaggio dei portoni a libro, smontaggio degli impianti elettrici ed idraulici esistenti ed installazione dei macchinari ed apparecchiature della fase di addensamento dinamico; montaggio dei canali di aspirazione aria esausta; installazione del nuovo compressore aria a servizio del trattamento biologico; installazione dell'impianto di trattamento aria B, al servizio della linea fanghi.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda il potenziamento del recapito finale, le attuali trincee esistenti sono state realizzate in adiacenza al depuratore, immediatamente ad ovest, ad una quota altimetrica inferiore. Le verifiche idrauliche condotte sulla esistente rete di adduzione (al recapito) e distribuzione, hanno dimostrato che non era possibile vettoriare le massime portate di progetto (5Qm). Pertanto al fine di ottenere l'adeguamento (complessivo) del recapito nel solco delle previsioni del RR 13/17, si è previsto un sistema bilanciato di due gruppi di vasche disperdenti prossimi ed indipendenti, ciascuno in grado di drenare le portate massime trattate al biologico, pari a 2.5*Qm, per un totale di 5*Qm, valore corrispondente all'ulteriore previsione regolamentare. In altri termini con la ridondanza del sistema di smaltimento – ossia due gruppi di vasche prossimi ed indipendenti - è stato ottenuto il fattore di sicurezza richiesto dal Regolamento (pari a 2) rispetto alle portate regolarmente trattate in impianto (2.5 volte la portata media oraria Qm). Per far ciò da un lato si è provveduto ad ampliare il recapito esistente – compatibilmente con la capacità della rete esistente di adduzione e distribuzione – sino alla portata di 2.5*Qm (ossia 112.90 l/sec), con l'inserimento di 3 nuove trincee ciascuna in serie con quelle esistenti, nel rispetto delle profondità di scavo delle precedenti e del franco di sicurezza; dall'altro si è provveduto a potenziare il recapito prevedendo di fatto un raddoppio del sistema esistente (opportuno ampliamento); infatti per rendere quanto più flessibile il sistema di drenaggio dell'effluente, l'area di potenziamento è stata progettata con le medesime logiche dell'esistente, ossia un layout composto da un adduttore che – partendo dal pozzetto di scarico presente nel depuratore - raggiunge un pozzetto partitore da cui dipartono le linee di distribuzione tra loro in parallelo. A differenza del recapito esistente, però, nel potenziamento le linee di distribuzione non si sviluppano in maniera sub parallela alla medesima curva di livello, ma nella massima pendenza.

Per l'area esistente (oggetto di ampliamento) e quella ex novo (potenziamento) sono risultate necessarie una superficie complessiva – tra fondo e pareti – pari a 11.290 mq; le reali condizioni orografiche hanno portato ad individuare superfici rispettivamente pari a 11.708 mq (ivi compresi i 8.572 mq del recapito esistente) e 12.197 mq.

Globalmente per le trincee è prevista la realizzazione di:

- Sezione potenziamento:

- Nuovo adduttore in PEAD DN 450 PN 10 che - dal nuovo pozzetto di derivazione della portata in uscita dall'impianto di depurazione – porterà l'effluente al pozzetto partitore di portata seguendo un percorso in direzione sud-ovest, per circa 470 m.
- Misuratore di portata elettromagnetico DN 400.
- Pozzetto di disconnessione – ripartizione, da cui attraverso la manovra di 3 paratoie motorizzate 300x300 a tenuta su quattro lati con telaio in acciaio, dipartono le tre linee di linee di distribuzione in PEAD DN 225 PN 10.
- Pozzetti di manovra con valvole di intercettazione a farfalla di tipo automatizzato, che permettono di escludere momentaneamente la trincea iesima in caso di manutenzione ordinaria o straordinaria.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- 12 trincee (suddivise in 3 linee), eseguite a parete subverticale, scavate nel calcare; l'accesso al fondo per le attività di manutenzione avviene a mezzo di rampa con pendenza pari al 15%. Al fondo di ciascuna trincea è previsto un letto drenante dello spessore di 50 cm, mentre sul ciglio sono presenti misuratori di livello ad ultrasuoni. Tirante massimo 2.5 metri.
 - Staccionata in legno a protezione dal rischio di caduta all'interno delle trincee stesse.
- Sezione ampliamento:
- Modifica dei 3 pozzetti di testata delle linee esistenti, per prolungamento delle distribuzioni alle nuove trincee;
 - Pozzetti di manovra (3) con valvole di intercettazione a farfalla di tipo automatizzato, per alimentazione /esclusione delle 3 trincee di ampliamento. Tirante massimo 2.0 metri.
 - 3 trincee (una per ciascuna linea esistente), eseguite come il potenziamento.

Inoltre sono state previste alcune soluzioni migliorative delle criticità emerse nel recapito esistente:

- sfruttando la morfologia acclive del sito nell'ampliamento è stato possibile prevedere il collegamento in serie delle trincee appartenenti alla stessa linea, con dei troppo pieno, posti immediatamente al di sopra della quota di massimo riempimento di quella di monte, per sversare nella vasca di valle (più profonda) tiranti eventualmente maggiori di quelli di progetto.
- Onde proteggere il ciglio di ciascuna trincea e prevenir eventuali erosioni localizzate, è stato previsto il posizionamento una corona di gabbionate metalliche arretrata di 50 cm dal ciglio stesso; i gabbioni saranno riempiti con il materiale lapideo - opportunamente molito - proveniente dalle attività di scavo dell'opera. Detti gabbioni fungono anche da contenimento della viabilità.
- La staccionata di legno sarà posizionata internamente al gabbione tramite una guida in PVC ed annegata con boiaccia di cemento, onde prevenire i fenomeni di scalzamento locale attualmente visibili.

È prevista una viabilità di servizio, che sarà di due tipologie: una pedonale (larghezza utile tra 3 e 4 metri) ed una carrabile per i mezzi che svolgeranno il servizio di manutenzione (larghezza utile tra 5 e 10 metri). La viabilità è contenuta tra le già citate gabbionate metalliche, ed - onde prevenire il dilavamento in trincea del materiale fine - è stata prevista l'interposizione di uno strato di TNT; la viabilità è composta da uno strato di fondazione di 30 cm realizzato con materiale proveniente dagli scavi (opportunamente vagliato e molito) e da uno strato superiore di altri 30 cm di misto stabilizzato.

Dal punto di vista della consecutività delle azioni - onde garantire la disponibilità del recapito - si realizzerà dapprima la parte di potenziamento del recapito, e successivamente la parte dedicata all'ampliamento del recapito esistente. In linea di massima le attività potranno essere realizzate nel seguente ordine:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

I. Area di intervento:

- a) Recinzione di cantiere;
- b) Espianto alberi;
- c) Rimozione muretti a secco esistenti;
- d) Sbancamento superficiale c.d. cappellaccio (0.60 m);

II. Area potenziamento:

- a) Scavi a sezione adduttore
- b) Scavi partitore di portata
- c) Posa in opera recinzione provvisoria perimetrale trincee
- d) Scavi trincee (eseguiti due in contemporanea), preservando rampe
- e) Posa in opera strato di drenaggio al fondo delle trincee
- f) Posa in opera di gabbionate coronamento trincea con TNT a tergo
- g) Scavi a sezione (adduttore, reti distribuzione e pozzetti di derivazione per scarico verso trincea, tubazioni di troppo pieno, collegamenti elettrici)
- h) Posa reti (adduttore, pozzetti e condotte distribuzione e troppo pieno; apparecchiature elettromeccaniche, con relativi collegamenti elettrici)
- i) Realizzazione partitore con carpenterie e paratoie
- j) Posa in opera misuratori di livello idrico trincee
- k) Rimozione recinzione provvisoria e posa in opera staccinata in legno perimetrale trincee
- l) Esecuzione viabilità interna area potenziamento
- m) Collaudo delle opere e messa in marcia recapito area potenziamento con scarico della portata proveniente dal depuratore. Interruzione dello scarico della portata depurata verso le trincee esistenti

III. Area ampliamento:

- a) Idem c.s. per II. c, d, e, f, g (meno adduttore), h (meno adduttore), j, k
- b) Collegamento nuova rete di distribuzione con rete esistente
- c) Esecuzione viabilità interna area ampliamento
- d) Collaudo delle opere e messa in marcia recapito area ampliamento con scarico della portata proveniente dal depuratore. Interruzione dello scarico della portata depurata verso area potenziamento.

IV. Realizzazione recinzione perimetrale

V. Chiusura cantiere.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata dagli ulteriori contesti della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti culturali e insediative “**Paesaggi Rurali**” ed in particolare da quello denominato “**Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli**”, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area dell'intervento si trova all'interno del **Cono Visuale** dei 10 km (a distanze tra 9,3 e 9,6 km c.ca) del punto panoramico **Loggia di Pilato** situata in agro di Monopoli, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art.87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del “**Murgia dei Trulli**” ed in particolare nella Figura Territoriale denominata “**Valle d'Itria**”.

Il territorio della Murgia dei Trulli si caratterizza per una molteplicità di paesaggi singolari e riconoscibili, caratterizzati dalla presenza di un diffuso patrimonio storico dell'edilizia rurale in pietra e dalla conservazione delle relazioni tra insediamento e territorio rurale. La valle d'Itria è definita una campagna abitata proprio per la presenza di un rapporto residenza-produzione agricola di tipo diretto e una tradizione storica e culturale che assume forme molto singolari. Non si tratta di una vera e propria valle, ma di un territorio lievemente ondulato in cui si alternano avvallamenti e colline, poggi e saliscendi carsici cosparsi di trulli e da una varietà di bianche masserie, testimonianza di lunga durata dell'insediamento rurale. Gli edifici in alcuni casi si raggruppano lungo i tracciati viari e la loro densità aumenta in relazione alla maggiore vicinanza ai centri urbani; unici vuoti appaiono le sporadiche grandi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

proprietà fondiariale al centro delle quali si trova la masseria, complesso e più articolato sistema insediativo che ha conservato un suo carattere unitario rispetto al contesto. La notevole presenza di elementi fisici lineari, quali muretti a secco, ma anche siepi di vegetazione residuale, unitamente al carattere molto fitto del mosaico agrario e al carattere denso e diffuso dell'insediamento rurale connotano fortemente il paesaggio della Valle d'Itria.

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi in oggetto, si rileva che gli stessi risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

Difatti l'art. 83 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali**" prevede che "2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;"

Gli interventi previsti per il potenziamento dello scarico, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, così come indicato dal proponente negli elaborati progettuali, comportando la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari nonché dei muretti a secco esistenti risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, nelle elaborati progettuali, a cui si rimanda, il proponente afferma che:

"Una volta determinate le portate di progetto e le superfici necessarie, ed alla luce delle esigenze di gestione delle trincee drenanti – legate a: variazione delle portate in ingresso, variazione della

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

qualità dell'effluente, possibilità di manutenzione ordinaria e straordinaria, funzionamento contemporaneo e/o a rotazione delle singole vasche, facilità di gestione e controllo - la analisi di fattibilità per l'individuazione del sito più idoneo è stata sviluppata in maniera iterativa secondo criteri tecnico-gestionali (portate da smaltire, attuale modalità di smaltimento, esigenze della gestione e controllo), geo-morfologici (quote altimetriche, permeabilità attesa) e di pianificazione e compatibilità ambientale. ... gli unici terreni privi di vincoli, nonché esterni alla perimetrazione degli UCP- Paesaggi rurali, risultano ubicati in agro di Polignano a Mare, a distanze superiori ai 2,3 km dal depuratore, e in agro di Conversano, ad oltre 7 km. Le distanze di detti terreni, li rendono inadatti per essere considerati al fine della localizzazione delle nuove trincee drenanti in progetto: la notevole lunghezza della condotta di adduzione richiesta per il raggiungimento del nuovo recapito, l'orografia irregolare caratterizzante il contesto ambientale, le interferenze lungo il percorso in termini di sottoservizi esistenti, la necessità di espropri aggiuntivi e problematiche di cantiere in termini di tempi dilatati e spazi impegnati da un cantiere diffuso esteso. Non sono da trascurare le problematiche inerenti alla necessità di ispezione e controllo, nonché manutentive della condotta di adduzione, oltre che il dispendio di energia dovuto all'impiego necessario di stazioni di spinta/pompe. Pertanto la configurazione vincolistica di area vasta, vista la notevole estensione degli UCP Paesaggi rurali e la particolare opera in progetto, non permette l'individuazione di possibili siti di intervento all'esterno degli stessi...omissis... sulla base dell'analisi delle alternative possibili e della valutazione "multi criterio" delle soluzioni alternative, effettuata al fine di individuare la soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire, nel rispetto delle normative tecniche e delle linee guida di settore, nonché in coerenza con le regole della buona pratica tecnica e della migliore tecnologia disponibile, con riferimento alla ottimizzazione dell'impiego di risorse rinnovabili, alla durabilità, alla manutenibilità, alla sostituibilità degli elementi, all'efficienza energetica ed all'accertamento delle prestazioni nel tempo, si è proceduto alla progettazione delle nuove trincee drenanti sul sito individuato in continuità ad ovest del depuratore e del recapito esistente".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Murgia dei Trulli", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Il proponente afferma che "È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2, atteso che le opere in progetto non interessano reticoli idraulici e relative aree di rispetto, non



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interessano bacini endoreici, doline ed inghiottiti carsici e relativa area di rispetto (100m). Il recapito finale del depuratore non è incluso nelle perimetrazioni di lame e gravine. Le opere in progetto non interessano manufatti in pietra legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica (cisterne, pozzi, canali) e non sono previsti nuovi emungimenti dalla falda se non i pochi litri necessari al monitoraggio della stessa. Il progetto non prevede opere costiere o che possano influire sull'ambiente costiero".

- **A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:**
Il proponente afferma che "Le opere in progetto non sono ubicate all'interno di aree REB o in aree dove sia necessario migliorare la diversità ecologica, non sono ubicate all'interno di aree individuate come LAME. Le opere in progetto non sono ubicate all'interno o nelle aree di rispetto di boschi, macchie o pascoli. Le colture che dovranno essere sostituite dalle opere in progetto sono ampiamente e largamente diffuse nel contesto locale di riferimento e pertanto nessuna perdita di biodiversità è attesa. Gli ulivi monumentali saranno ripiantumati, secondo le migliori tecniche agronomiche, nell'area di intervento o nei terreni limitrofi".
- **A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:**
Il proponente, con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali afferma che "Le opere in progetto sono ubicate all'interno dell'UCP Paesaggio Rurale "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli". È previsto:
 - lo spostamento di alcuni muretti a secco che si troverebbero all'interno dell'area di intervento, sul nuovo confine del recapito finale, a costituirne la nuova recinzione;
 - la realizzazione di nuovi tratti di muretto a secco, sempre come recinzione delle vasche drenanti;
 - le colture che dovranno essere sostituite dalle opere in progetto sono ampiamente e largamente diffuse nel contesto locale di riferimento e pertanto nessuna perdita di biodiversità è attesa. Gli ulivi monumentali saranno ripiantumati, secondo le migliori tecniche agronomiche, nell'area di intervento o nei terreni limitrofi;
 - realizzazione di staccionata in legno a bordo vasche per una migliore integrazione con il paesaggio circostante;
 - la realizzazione di gabbionate in pietra lungo il bordo di ogni vasca che, oltre a fungere da protezione e da supporto per la staccionata, riprende i caratteri di terrazzamento che, seppur in minima parte, sono presenti nell'area di intervento;
 - la realizzazione di una recinzione interamente in muretto a secco, realizzato secondo la tecnica tradizionale, sormontata da recinzione metallica verde;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- eventuale integrazione della ampia fascia perimetrale verde già esistente, utilizzando essenze autoctone locali, senza utilizzare specie esotiche e palmacee in genere. Non saranno interessati trulli.

Le opere in progetto, pur ubicate all'interno dell'UCP Paesaggi rurali, sono state progettate, oltre che per i fini imposti dalla normativa (RR13.2017), con i dovuti "accorgimenti paesaggistici", tra i quali staccionata in legno, recinzione in muretto a secco, gabbionate in pietra, al fine di consentirne un compatibile inserimento nel contesto locale e nel paesaggio. Inoltre si rappresenta che l'occupazione territoriale sarà limitata a 2,85ha, una percentuale irrisoria rispetto alla SAU di Castellana Grotte. Inoltre si rappresenta che non saranno interessati trulli. Attesi i caratteri di mitigazione e di ingegneria naturalistica che contraddistinguono le opere in progetto si ritiene che non possano compromettere i caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza, e più in generale con il contesto rurale. Si rappresenta inoltre che sono state condotte le analisi di visibilità delle opere in progetto: in considerazione della assenza di sviluppo in altezza delle opere in progetto, che si sviluppano in profondità, dell'altezza limitata della recinzione (un metro di muretto a secco sormontato da recinzione metallica verde), della conformazione orografica del contesto locale di riferimento (assenza di punti privilegiati di osservazione nelle vicinanze dell'area di intervento) e della estesa copertura arborea dei suoli circostanti l'area di intervento, è sicuramente possibile affermare che la visibilità delle opere in progetto è praticamente nulla e si riduce alla visibilità della sola recinzione, comunque realizzata secondo la tradizione locale e in conformità con il contesto paesaggistico di riferimento. Le opere in progetto non ricadono (e non saranno da questi visibili) nelle aree individuate come orizzonti visivi persistenti, ovvero il costone murgiano orientale e i versanti del Canale di Pirro. Le opere in progetto non saranno visibili dalle strade a valenza paesaggistica e dalle strade panoramiche. In particolare non saranno visibili dalla strada panoramica più vicina ovvero la SP 237 distante oltre 350 metri dalla recinzione di progetto. Inoltre la quinta arborea già esistente che circonda le opere in progetto renderà nullo l'impatto visivo in particolar modo dal centro abitato".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Servizio ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per gli interventi "P1382 – Potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'Agglomerato di Castellana Grotte" in quanto gli stessi, pur parzialmente in

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- sia mantenuta, ove possibile, la vegetazione esistente e siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto di depurazione attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- per le recinzioni sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, realizzando come previsto nell'elaborato del PPTR 4.4.4 "*linee guida per il restauro ed il riuso dei manufatti in pietra a secco*" muretti a secco in pietra locale realizzati secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità. La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "*Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici*" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
- al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che "*La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale*", si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "*Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo*" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale, in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;

- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Il funzionario P.O.

(ing. Grazia Maggio)



Maggio
Grazia
20.09.2021
09:40:50
GMT+00:00

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio Osservatorio e
Pianificazione Paesaggistica

(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
20.09.2021
11:55:02
UTC

